

(ALLEGATO B da inserire nella BUSTA A)

Apporre una  
marca da bollo  
da euro 16,00

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE  
VIA ROMA, 28 - 36040  
TONEZZA DEL CIMONE (VI)

**OGGETTO: BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'IMMOBILE "CHIOSCO PONTARA" DESTINATO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - PERIODO 2020-2023 - CIG 8330904F73  
ALLEGATO B - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE UNICA**

Compilare/barrare la dichiarazione in ogni sua parte:

Il/La sottoscritto/a:

(per le persone fisiche)

cognome/nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

(per le persone giuridiche)

cognome/nome \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
recapito corrispondenza presso:  
 Sede Legale     Sede Operativa  
telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
P.E.C. \_\_\_\_\_  
con Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_

Forma giuridica (barrare la casella):

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Ditta individuale               | <input type="checkbox"/> Società in nome collettivo        |
| <input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice | <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata |
| <input type="checkbox"/> Società per azioni              | <input type="checkbox"/> .....                             |

Ufficio Locale delle Entrate competente: Agenzia di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Di partecipare alla gara in oggetto come:

- impresa/soggetto singolo;  
ovvero
- capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio;<sup>2</sup>  
ovvero
- mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione di atti falsi o di uso dei medesimi, memore delle pene stabilite dall'art. 496 Codice Penale combinato con l'art. 76 del D.P.R. 445/00;

#### **DICHIARA**

- che le generalità del soggetto offerente e quelle del sottoscrittore del presente atto sono quelle sopra indicate e:
  - di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_
  - di non essere iscritto alla Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato e di essere consapevole dell'obbligo di provvedere all'iscrizione a pena di decadenza del contratto, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla stipula del contratto;
- (nel caso di persone giuridiche) che i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa ed il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza sono i seguenti:
  - sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_
  - sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_
  - sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_
- (barrare casella interessata)
  - (nel caso di persona fisica) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
  - (nel caso di persona giuridica) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4/7/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4/8/2006, n. 248 e dagli artt. 32/ter e 32 quater del codice penale;
- che non esistono condizioni ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 di approvazione del codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione;
- l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:
  - che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
    - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
    - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

- di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---



---



---

- che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:  
Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
- i. Indirizzo: \_\_\_\_\_;
- ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_;
- iii. pec, fax e/o e-mail: \_\_\_\_\_;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 (*Barrare la casella di interesse*):
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o \_\_\_\_\_ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
  - di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione] \_\_\_\_\_
  - in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
- di: (*Barrare la casella di interesse*)
  - non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
  - essere stato vittima dei suddetti reati ma di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

- di: *(Barrare la casella di interesse)*
  - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
  - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta; □ essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
  - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- di *(Barrare la casella di interesse)*
  - di essere in regola con le norme in materia di regolarità contributiva;
  - di non essere assoggetto alle norme in materia di regolarità contributiva;
- di possedere strutture organizzative e funzionali, nonché la consistenza patrimoniale idonei all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui al presente bando;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;
- di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per la salute nei luoghi di lavoro;
- di avere piena contezza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene, dello stato dei luoghi e del locale oggetto della presente gara;
- di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del presente bando di gara e dello schema di contratto di concessione allegato al bando di gara e di ritenere la propria offerta che produce congrua;
- di impegnarsi a mantenere valida l'offerta presentata per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dalla data di esperimento della gara;
- di non avere debiti pregressi o cause pendenti con il Comune di Tonezza del Cimone;
- di non avere dato disdetta anticipata a precedenti contratti di gestione per la concessione del medesimo locale (la risoluzione anticipata per volontà del concessionario dai precedenti contratti comporterà l'esclusione dalla gara) e di non essere parte, a qualsiasi titolo, in procedimenti amministrativi in corso o conclusi, riguardanti precedenti contratti di gestione per la concessione del medesimo locale;
- di autorizzare la stazione appaltante ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella prima pagina dell'istanza di ammissione alla gara;

Requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- 1) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale, ovvero di avere ottenuto la riabilitazione;
- 2) di non aver riportato una condanna, una sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore al minimo di tre anni, ovvero che pur avendo riportato tale condanna, non è stata applicata una pena superiore al minimo edittale;
- 3) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- 4) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi;
- 5) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale;
- 6) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;

- 7) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o che nei propri confronti non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575 ovvero misure di sicurezza;
- 8) di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:
- aver frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano presso \_\_\_\_\_;
  - avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o alla somministrazione o alla preparazione degli alimenti, on in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale;
  - essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
  - essere iscritto al REC presso la camera di commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
  - avere superato in data \_\_\_\_\_ davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività presso una Camera di Commercio;
- (In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al punto B art. 5 del bando (dal 1 al 8) devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia) che a tal fine dovranno dichiarare il possesso dei requisiti personalmente come da modello ALLEGATO B1

#### **PRENDE ATTO**

- che i dati sopra riportati, forniti in occasione della partecipazione alla presente gara, saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale del Comune di Tonezza del Cimone, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i.;
- che tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento;
- che in relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al predetto decreto;
- che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente gara;
- che un'eventuale rifiuto di comunicazione dei predetti dati determinerà l'impossibilità per l'Amministrazione di accogliere la presente istanza provvedendo all'esclusione o all'annullamento dell'aggiudicazione.

#### **ALLEGA:**

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- schema di contratto di concessione sottoscritto in ogni pagina;
- cauzione provvisoria;
- Nel caso di caso di società, associazioni od organismi collettivi dichiarazione del possesso dei requisiti come da modello ALLEGATO B1 da parte del legale rappresentante o da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

Luogo e data, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_